



Unione Agro Aquileiese

Determinazione nr. 77 Del 22/03/2018

Servizio Finanziario

OGGETTO: Variazione degli stanziamenti riguardanti le partite di giro. Bilancio 2018-2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell’art. 7 e dell’art.56 quater della medesima legge, è stata istituita l’UTI AGROAQUILEIESE;

RICHIAMATE altresì:

- la L.R. n. 18/2015 : “La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali” che disciplina le nuove modalità di trasferimenti agli Enti Locali;
 - la L.R. n. 34/2015: “Legge di stabilità 2016”;
- così come modificate dalla L.R. 10/2016;
- la L.R. 25/2016: “Legge di stabilità 2017”;

PRESO ATTO che l’art.50 della L.R. n.18/2015 prevede che le UTI si avvalgano del Servizio Finanziario e dell’Organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino a costituzione dei medesimi da parte dell’Uti stessa;

RICORDATO che l’Unione è costituita di diritto ai sensi dell’art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinico, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa e Villa Vicentina, mentre i seguenti comuni, previsti dal Piano di riordino in questa Unione, non hanno provveduto a deliberare né l’approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure l’ingresso in Unione entro il 15.09.2016: Gonars, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Visco.

PRESO ATTO che con decorrenza 1° luglio 2016 – Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 29.06.2016 – sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;*
- *statistica;*
- *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;*

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- *la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale.*

Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione;

RILEVATO che con successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'UTI Agro Aquileiese n° 1 dd. 09/11/2016 sono state individuate, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione stessa con decorrenza 1° gennaio 2017:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

VISTA, inoltre, la successiva deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n° 9 del 19/12/2016 con cui si è definitivamente stabilito e quindi confermato di individuare quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione suddetta, con decorrenza 01/01/2017, ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2, della L.R. 26/2014 e s.m.i., le seguenti funzioni:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

RICHIAMATO l'art. 56 ter della L.R 26/2014, così come introdotto dall'art. 28 della L.R. 20/2016, che prevede:

- al comma 1, che la funzione del sistema locale dei servizi sociali sia gestita dall'UTI a decorrere dal 1.01.2017;
- al comma 3 che, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine nel 2017, il SSC è esercitato dalle Unioni avvalendosi degli Enti gestori individuati nelle convenzioni di cui alla all'art. 18 della L.R. 6/2006, che restano valide per le funzioni, attività e servizi da svolgere fino al completamento della fase transitoria;
- al comma 4 che le Unioni predispongano il cronoprogramma per il necessario coordinamento del passaggio dei Comuni ad altro servizio sociale e per il pieno conferimento delle funzioni alle UTI. Tale crono programma è stato approvato con delibera n. 12 del 19 dicembre 2016 nel quale si è previsto che il passaggio avvenga con la data del 01.09.2017. Per il periodo 01.01.2017 – 31.08.017, l'Uti gestisce tale servizio avvalendosi della struttura del comune di Cervignano del Friuli. Alla data odierna, quindi, la Funzione Socio Assistenziale è definitivamente e completamente gestita dall'Uti;

CONSTATATO, alla luce di quanto su esposto, che a decorrere dal 01.01.2017 risultano trasferite in Uti le seguenti Funzioni Comunali:

- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Statistica;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- Gestione dei servizi tributari;
- Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i. ;

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

oltre la gestione e conduzione transitoria degli immobili connessi alla funzione di edilizia scolastica di competenza provinciale di cui alle disposizioni contenute all'art.43 della L.R. 20/2016;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 1 del 26 aprile 2016 con la quale è stato eletto il Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Cervignano del Friuli, Dott. Gianluigi Savino, riconfermato Sindaco pro-tempore con le elezioni amministrative dello scorso 11.06.2017;

VISTO il Decreto Presidenziale n.9 del 13.06.2017 con cui lo scrivente responsabile è stato nominato responsabile del Servizio Finanziario – Economato dell'Uti Agro Aquileiese per il periodo 12.06.2017 – 12.06.2018;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO, inoltre, l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in merito alla disciplina generale relativa alle variazioni di bilancio a cui l'UTI Agro Aquileiese, in quanto Ente Locale, deve attenersi;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci n. 27 del 28.12.2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 CN I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2018-2020 DELL'UTI AGRO AQUILEISE - ART.13, COMMA 11, DELLA L.R. N.26/2014 E S.M.I.";

- dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 28.12.2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018 - 2020 PARTE CONTABILE" ;

RICHIAMATO l'art. 175 comma 5 quater, lett. e) del D.Lgs n.267/2000 che prevede che nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare le variazioni degli stanziamenti riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi;

RICHIAMATO l'art. 24 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, che prevede che le suddette variazioni vengano approvate dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che è stata rilevata l'esigenza di incrementare lo stanziamento dei capitoli di spesa e di entrata relativi alle ritenute al personale per quote sindacali, cessioni del quinto dello stipendio e altri prestiti, precisando che trattasi di una variazione necessaria per adeguamento delle previsioni di bilancio riguardanti le partite di giro;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla modifica, sia per quanto riguarda la competenza che la cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito indicati, adeguando quanto inizialmente previsto negli stanziamenti dell'esercizio 2018 del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 alle nuove necessità:

ENTRATA:

MOVIMENTO	CAPITOLO	TITOLO –TIPOLOGIA - CATEGORIA	COD. BILANCIO	VARIAZIONE Competenza e Cassa
1	963/0	9.100.2	9.1.2.99.999	+ €5.000,00
Saldo variazione				+ €5.000,00

SPESA:

MOVIMENTO	CAPITOLO	MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO - MACROAGGREGATO	COD. BILANCIO	VARIAZIONE Competenza e Cassa
1	5023/0	99.1.7.1	7.1.2.99.999	+ €5.000,00
Saldo variazione				+ €5.000,00

DATO ATTO che le modifiche sopra esplicitate non variano gli stanziamenti per Missione/Programma/Titolo/Macroaggregato di spesa e neanche gli stanziamenti di entrata per Titolo/Tipologia/Categoria all'interno del Bilancio Previsionale 2018 – 2020, Esercizio 2018;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità dell'UTI, approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 25 del 29.11.2017;

RICHIAMATO, quindi, l'art. 24 comma 1 del suddetto Regolamento di Contabilità il quale attribuisce al responsabile del Servizio Finanziario la competenza ad adottare le variazioni di bilancio sia in termini di competenza che di cassa nelle ipotesi indicate nell'art. 175, comma 5 – quater del Dlgs n. 267/2000, ad esclusione della variazione di cui alla lettera b) del comma medesimo;

RICHIAMATO altresì il comma 3 dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità il quale prevede che delle variazioni di cui al comma 1 dell'articolo stesso viene data comunicazione alla fine di ogni trimestre all'Ufficio di Presidenza;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione dell'UTI Agro Aquileiese;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

DETERMINA

per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo come segue:

1)DI APPROVARE la variazione di adeguamento degli stanziamenti dell'esercizio 2018 del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020, riguardanti le partite di giro, così come dettagliata nelle seguenti tabelle:

ENTRATA:

MOVIMENTO	CAPITOLO	TITOLO – TIPOLOGIA - CATEGORIA	COD. BILANCIO	VARIAZIONE Competenza e Cassa
1	963/0	9.100.2	9.1.2.99.999	+ €5.000,00
Saldo variazione				+ €5.000,00

SPESA:

MOVIMENTO	CAPITOLO	MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO - MACROAGGREGATO	COD. BILANCIO	VARIAZIONE Competenza e Cassa
1	5023/0	99.1.7.1	7.1.2.99.999	+ €5.000,00
Saldo variazione				+ €5.000,00

2) - DI PROCEDERE alle corrispondenti variazioni (di competenza e di cassa);

3) - DI DARE ATTO che le variazioni come sopra esplicitate al punto 1) non apportano variazioni negli equilibri del bilancio del corrente esercizio, nel quale viene mantenuto il pareggio finanziario;

4) – DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Unione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

5) – DI ATTESTARE che ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 così come modificato

dall'art.9, comma 18, della LR n.44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024;

6) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;

7) – DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione dell'UTI Agro Aquileiese;

8) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo dell'UTI Agro Aquileiese ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5;

9) DI PROVVEDERE a dare comunicazione all'Ufficio di Presidenza dell'adozione della presente variazione compensativa di bilancio, nel rispetto dei termini di cui all'art. 24, comma 3 del vigente regolamento contabile;

10) DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Milena Sabbadini



Aiello del Friuli



Aquileia



Bagnaria Arsà



Bicinico

Campolongo
TapoglianoCervignano del
Friuli

Chiopris Viscone



Fiumicello



Palmanova



Ruda



Terzo Di Aquileia



Torviscosa



Villa Vicentina

Unione Agro Aquileiese

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
77	22/03/2018	Servizio Finanziario	22/03/2018

OGGETTO: Variazione degli stanziamenti riguardanti le partite di giro. Bilancio 2018-2020.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 27/03/2018 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 11/04/2018.

Addì 27/03/2018

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Tamico Nonino

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente.